

COMPOSITORI ITALIANI DEL XXI SECOLO

MUSICHE DI

GUIDO DONATI (1949)
CORRADO MARGUTTI (1974)

LIRICHE DI

EDGARDO POCOROBBA (1949)

BARBARA SOMOGYIOVA,
mezzosoprano

ORietta CASSINI,
pianoforte

CARLO LO PRESTI,
chitarra

CORALE ROBERTO GOITRE DI TORINO
CORRADO MARGUTTI,
direttore e tenore





Guido Donati
(1949)

Stagioni

Primavera

Innamorarsi

In quella piazza a maggio

Farfalla

Route Varasc

Maledetta Estate

Brezza autunnale

Presagio d'autunno

Ubriacati di me

Vuoto

Fortezza di ghiaccio

Notturmo

Duo Tvrde Palice:

Barbara Somogyiova, mezzosoprano

Orietta Cassini, pianoforte

Corrado Margutti
(1974)

Luna rossa

Halley meeting

Corrado Margutti, tenore

Carlo Lo Presti, chitarra

Momento di pietà

Fior di gaggia

Corrado Margutti, tenore

Orietta Cassini, pianoforte

Ginestre

Fienagione

madrigali per coro misto

Corale Roberto Goitre

Corrado Margutti, direttore



È nato a Mozzo (BG) il 17 gennaio 1949.

Compie gli studi musicali presso i Conservatori di Torino ed Alessandria, diplomandosi in Organo e Composizione Organistica, Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Composizione Principale. Medaglia d'argento al Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli nel 1972. Secondo Premio (Sezione Latina) di Composizione Sacra al Concorso Internazionale di Castagneto Carducci nel 2003 e 2009. A tutt'oggi egli ha al suo attivo numerosi concerti come solista sia in Italia che all'estero anche in ambito di importanti Festival Organistici Internazionali. Ha eseguito concerti come solista di Clavicembalo e di Fortepiano; in tale ultima veste ha suonato nel 1986 nella Sala da Musica del Quirinale alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Nel 1995 ha tenuto un concerto d'organo nella chiesa del Santo Sudario di Torino alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. È autore di oltre duecento composizioni, di cui alcune pubblicate da LDC, Animando, Carrara, che spaziano dal piccolo brano per pianoforte alla Sinfonia per grande orchestra e tre Concerti per Organo e Orchestra. Ha tenuto un corso di improvvisazione organistica. Nel 1984 il gruppo parigino "Opus Ensemble" gli ha eseguito, in prima mondiale, "Andante, Attesa e Scherzo", per oboe (anche corno inglese), viola, contrabbasso e pianoforte. L'esecuzione è avvenuta nell'ambito del Festival Internazionale di Musica di Estoril (Portogallo). È autore di musiche di scena e da film; svolge altresì attività di sonorizzatore di film muti tanto all'organo che al pianoforte. Dal 1968 al 1974 ha fatto parte dello Studio di Musica Elettronica Torinese. È attivo anche in campo jazzistico, sia come solista sia come accompagnatore e arrangiatore. Ha realizzato, assieme a Gaetano Di Domenico, un compact dal titolo "Laudes and Improvisation". Nel 2007 ha inciso per la Casa Discografica "Tactus" il disco "Donati plays Donati" interamente dedicato a sue composizioni. Nel 2012, per la rassegna "MITO per la Città", ha tenuto un concerto di improvvisazioni su melodie sacre e profane di varie epoche; il concerto si è svolto nel Santuario di Santa Rita in Torino. Dal 1978 è docente di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.



CORRADO MARGUTTI

Nato a Torino nel 1974, si è diplomato al Conservatorio di Torino in Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro, Strumentazione per Banda e Didattica della Musica con il M° Gilberto Bosco, il M° Daniele Bertotto e il M° Roberto Cognazzo. Ha conseguito la laurea di secondo livello in Composizione presso lo stesso Conservatorio. È vincitore per gli anni dal 2007 al 2009 di una borsa di studio dell'Associazione De Sono di Torino utilizzata per intraprendere un rapporto di collaborazione con il M° Gary Graden direttore del St. Jakob Chamber Choir di Stoccolma. Docente presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, nell'ambito della composizione ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali tra cui il "Concorso di armonizzazione"- Aosta 1999, il "Concorso A.C.P."- Biella 2000, i concorsi di composizione abbinati alla "Rassegna valdostana di canto corale" dalla 49ª alla 62ª edizione (dal 1999 al 2012), il 5° ed 8° Concorso di Composizione Corale - Las Palmas (Spagna), il 29° "Florilège Vocal de Tours" (Francia). Molti dei suoi lavori sono editi dalle case editrici "Carrara" di Bergamo, "A Coeur Joie" di Lione, "Gobierno de Canarias" di Las Palmas, "Astrum" di Trzic (Slovenia). Sempre come compositore ha partecipato al progetto "L'arte della fuga" di Luciano Berio presso il Teatro lirico sperimentale di Spoleto ed ha scritto su commissione dell'Orchestra Filmonica di Torino, del Trio Debussy (Torino), del Singapore Youth Choir, del St. Jacob's Chamber Choir (Stoccolma), dei Mornington Singers (Dublino), dell'Ensemble Var's Musica (St. Raphael-France), del Coro Città di Roma, del Torino Vocalensemble e della Miami University (Ohio-USA). È direttore artistico del "Coro del Bric" di Torino, del "Coro di Saint Vincent" e della "Corale Roberto Goitre" di Torino. Svolge inoltre attività concertistica come cantante solista in Italia e all'estero. Ha inciso "L'amante di tutte" di Galuppi nel ruolo di Mingone con la casa discografica Bongiovanni, la "Madama Butterfly" di Puccini nel ruolo di Goro e nel ruolo di Borsa il "Rigoletto" di Verdi per la casa editrice Cantolopera-Ricordi. Ha recentemente interpretato al Piccolo Regio di Torino la prima esecuzione italiana di "Man & Boy: DADA" di Michael Nyman, la prima assoluta di "Il colore di Cenerentola" di Alberto Carà e la sua ripresa al teatro Comunale di Bologna. Ha cantato nella prima esecuzione italiana di "Daniel Variations" di Steve Reich a Milano per Sentieri Selvaggi e nella prima esecuzione italiana di "Van Gogh" di Michael Gordon a Torino nel mese di novembre 2008. Nel marzo 2012 è stato invitato dal SYC Ensemble a tenere un masterclass a Singapore sulla sua musica e sulla musica corale italiana.



È nato a Brandizzo il 25 novembre 1949. Giornalista professionista, è funzionario della Provincia di Torino, ente di cui è dipendente dal 1972.

Attualmente ha l'incarico di seguire Organalia, la rassegna organistica e strumentale di cui è l'ideatore e il direttore artistico e, contemporaneamente, Elegia, l'etichetta discografica ad essa collegata.

Ha iniziato a interessarsi di giornalismo nel 1969 quale corrispondente locale del settimanale canavesano "Il Risveglio Popolare". Nel 1977, insieme ad altri giornalisti chivassesi, ha fondato "La Periferia", divenuta nel 1982 "La Nuova Periferia". Ha scritto per "Avvenire", "La Repubblica" e "Il Giorno".

È socio fondatore dell'Associazione Culturale Contatto (1989) e dal 1999 è direttore artistico di Chivasso in Musica.

È coordinatore della Comunità Animatori Liturgici del Duomo di Chivasso di cui è membro dal 1964. È membro della Confraternita Enogastronomica del Sambajôn e dij Nôaset e della Compagnie du Sarto.

È vicepresidente dell'Accademia Corale "Stefano Tempia" di Torino, la più antica istituzione corale torinese, essendo stata fondata nel 1875.

È insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal 2012.

Ha pubblicato:

- La Confraternita della Misericordia di Chivasso, in collaborazione con Maria Grazia Ratto, nel volume Dell'Olmo – Scuccimarra, Storia di Chivasso e del Chivassese, Secoli XVI – XVIII, Torino, 1987, pp. 77 – 87
- La Confraternita della Misericordia e la Chiesa dei Santi Giovanni Battista e Marta, in Quaderni dell'Unitre, Chivasso, 2003, pp. 53 – 63
- Resurrezione, poesie ed un racconto, Edizioni Accademia, Torino, 1989
- Di Notte, poesie ed un racconto, Edizioni Pro Loco l'Agricola, Chivasso, 1989
- Stagioni, poesie ed un racconto, Edizioni Pro Loco l'Agricola, Chivasso, 2003
- L'industrializzazione a Chivasso tra fine Ottocento e Novecento, Marianna Ferrero Editore, Romano Canavese 2004
- 60... così, poesie e racconti, Daniela Piazza editore, Torino, 2009



DUO TVRDÉ PALICE

Il Duo espandibile Tvrdé Palice (Teste dure) nasce nel 2000 dalla collaborazione tra il mezzosoprano Barbara Somogyiova e la pianista e regista Orietta Cassini. Insieme, nel 2004, si diplomano in Musica da Camera Vocale sotto la guida del M^{re} Battaglia presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, con il massimo dei voti e la lode. Già in questa occasione accademica, le caratteristiche del duo erano evidenti: programma alternativo, spiccata complicità musicale, volontà di portare in scena la musica, dirompente passione per la commistione delle arti. Il Duo elabora così la forma di concerto scenico con il quale riesce ad avvicinare e coinvolgere il pubblico a un ricercato repertorio di musica vocale da camera contaminandolo con il repertorio operistico e del musical, ottenendo un grande successo sia di pubblico che di critica. Il Duo si è esibito in prestigiosi teatri e importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero (tra i più importanti: Zrkadlová sieň Primaciálneho paláca di Bratislava, FIM 2014 a Genova, Piccolo Regio di Torino, Concorso internazionale "Piazzolla Music Award" 2005, Olimpiadi invernali 2006 a Torino, Festival italo slovacco "Dolce Vitaj" a Bratislava, Teatro Baretti Torino, Scatola sonora di Alessandria, Sala Verdi del Conservatorio di Torino, Castello di Gabiano, Sala concerta di Chieri); parallelamente svolge attività di ricerca (progetto "La scura cultura slava" in collaborazione con Officina delle nuvole e "Canti popolari slovacchi" con il M^{re} Borivoj Medelsky), divulgazione e perfezionamento della musica vocale ("CHILDRENS & OPERA" documentario musicale per la televisione slovacca, "Musical or Opera" documentario teatrale per le scuole, Workshop "La vocalità slava – Dvorak, Smetana e Janacek", seminario sulla "Rusalka di Dvorak").

CARLO LO PRESTI



Chitarrista e musicologo, si è perfezionato con i maestri Stefano Grondona e Oscar Ghiglia, ottenendo il diploma di merito dell'Accademia Chigiana di Siena. Si è affermato giovanissimo in importanti concorsi internazionali ("F. Sor" di Roma, Salon de Provence, Stresa). Ha tenuto concerti come solista e in varie formazioni da camera in tutta Europa (Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Repubblica Ceca, Romania, Polonia, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia). Con altri strumentisti ha inciso un CD, contenente musiche da camera di Azio Corghi per la DDT di Torino. Ha pubblicato un libro intitolato Franz Schubert. Il viandante e gli Inferi (Firenze, Le Lettere, 1995) positivamente accolto dalla critica. Laureato all'Università di Torino, ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia presso l'Università di Bologna. Attualmente insegna Storia della Musica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

CORALE ROBERTO GOITRE



Costituita a Torino nel 1988 da un gruppo di coristi provenienti dal coro di voci bianche Piccoli Cantori di Torino fondato da Roberto Goitre, realizza un'ideale continuità con lo spirito e le metodologie di apprendimento dell'innovativo direttore di coro. Si esibisce regolarmente a Torino e dintorni e si è classificata ai primi posti in alcuni concorsi nazionali. Dal 2007, sotto la direzione di Corrado Margutti, la Corale si è dedicata allo studio di musica dell'ottocento, del novecento e di autori contemporanei. Un progetto speciale attualmente in corso riguarda la registrazione di una selezione di brani composti da Corrado Margutti. La Corale è dedicataria ed esecutrice del primo brano composto da Corrado: il Pater Noster del 1994.

PRIMAVERA

*Tu sei la primavera
che al mattino
sorge
con nuvole imbronciate
cariche di pioggia.*

*Tu sei la primavera
che a mezzogiorno
presenta
un sole sorridente
e gioioso.*

*Tu sei la primavera
che al tramonto
tinge di rosa
l'orizzonte consumato
dalle fatiche e dalle ansie
del giorno ormai alla fine.*

*Tu sei la primavera
che alla sera
contrappone
ad un cielo fantasticamente
trapuntato di stelle
un indimenticabile
momento d'amore.*

*Tu sei la primavera,
spesso...*

INNAMORARSI

*Si nasce
per amore
e per amore
si vive
inconsapevolmente
nell'infanzia.*

*Si cresce
con amore
all'ombra
della famiglia
e per amore
si sussulta
ai primi battiti
del cuore.*

*Si cerca
da sempre
l'amore
e quando
lo si trova
allora
la vita
assume
un'altra dimensione.*

*Tutto scompare
d'intorno
perché
in mente
c'è solo
l'amore
quello vero.*

*In quel preciso
istante
si ha la voglia
di gridare
a tutto il mondo
di essere
per sempre
innamorati.*

IN QUELLA PIAZZA A MAGGIO

*In quella piazza a maggio
si radunano in tanti,
giovani, soprattutto,
in cerca d'avventure
ma anche d'amicizie
di voglia di vivere
una stagione nuova
che s'affaccia
nella vita
d'ognuno.*

*C'è già il caldo
che annuncia
l'estate
e c'è la voglia
di nuove emozioni,
c'è voglia d'amore,
c'è voglia di nuovi orizzonti
alla faccia delle cose di tutti i giorni
della monotonia di sempre.*

*E c'è la campagna elettorale
con i suoi martellamenti ossessionanti
con gli slogan ripetitivi
con le ipocrisie camuffate.*

*In mezzo a tutto ciò
ci sono anche gli amici
i volti cari di tutti i momenti
con le loro caricature
con il loro modo d'essere affettuosi
con i loro sguardi carichi di sentimenti
spesso spezzati
da inutili rapporti sentimentali.*

*In quella piazza a maggio
c'è tutta un'umanità
che vuole vivere
sino in fondo
il proprio ruolo
anche se con tanta
sofferenza.*

FARFALLA

*Eri un bruco
viola.*

*Passavi la tua vita
di lattuga in lattuga.*

*Sei una crisalide
nella attesa della metamorfosi.*

*Lavori in silenzio
per costruire
una nuova immagine
di te.*

*Sarai farfalla
per volare
in alto
verso il cielo.*

12.8.1989

ROUTE VARASC

*Amena passeggiata
hai sottolineato
il lento incedere
dei giorni d'agosto
scanditi
da albe sempre uguali
e da tramonti sempre uguali.*

*Ferie.
Ipotesi di novità
assoluta
caduta
nell'abitudine
di un'altra
quotidianità
fra la gioia ed il dolore.*

Come sempre.

13.8.1989

MALEDETTA ESTATE

*Maledetta estate
nella quale
ho scoperto
di avere
quarant'anni
passeggiando
tra rocce e ginepri
ammirato
di tanta bellezza
nella natura.*

*Maledetta estate
nella quale
sono cadute
le illusioni
per un cammino migliore
dove è la giustizia
a trionfare
e la generosità
a governare.*

*Maledetta estate
nella quale
ho compreso
finalmente
chi ha truccato
le carte
della vita.*

*Maledetta estate
che non vuole concedermi
di sognare
come una volta...*

24.8.1989

BREZZA AUTUNNALE

*La brezza autunnale
s'insinua
tra le pieghe
del corpo
e le accarezza
dolcemente.*

*Il fruscio leggero
dei tigli
appena ingialliti
riempie
d'un suono delicato
le ultime ore
di vita.*

*Un piacevole tepore
aleggia
nell'aria vespertina,
e mentre
gli ultimi bagliori
del sole
arrossano
cirri lontani
si sente incedere,
a piccoli passi,
l'autunno
che viene.*

*In una sera
di alcuni anni fa
tu vedevi la luce
per la prima volta.*

2.10.1990

PRESAGIO D'AUTUNNO

*Un senso d'infinita tristezza
ha lasciato in me
questo lunedì di settembre
che volge al tramonto
e segna lo spartiacque
tra l'estate che non vuole cedere
e l'autunno ormai alle porte.*

*Nell'atmosfera
s'avverte
il molle tepore
d'un caldo pomeriggio
nel quale le piante
iniziano a tingere
il loro manto
dei colori smaglianti
dell'autunno.*

*E mentre il sole
nascondeva i suoi raggi
dietro le sinuose colline del Po
mi tornavano in mente
i momenti spensierati
delle vacanze
ormai lontane
nelle quali
accanto ai momenti di gioia
affioravano
in punta di piedi
gli amori di ognuno di noi.*

*E adesso
che queste cose
e quelle parole
restano
nel ricordo
soffuso
di calda solarità
s'affaccia
prepotente
un presagio d'autunno
segno
della fine
d'un ciclo
di vita.*

*Autunno,
immagine
d'una stagione
che raccoglie
sino
alle soglie
e al silenzio
dell'inverno.*

UBRIACATI DI ME

*Ubriacati di me,
del mio volto,
dei miei occhi,
della mia bocca,
dei miei baci.*

*Ubriacati di me,
dei miei umori,
dei miei sorrisi,
delle mie parole,
della mia voce.*

*Ubriacati di me,
del mio profumo,
del mio corpo,
delle mie carezze,
della mia vita.*

*Ubriacati del mio amore,
per sempre.*

28.12.1989

VUOTO

*Non hai più sorriso
per le tue labbra smorte,
non hai più allegrezza
per i tuoi occhi spenti,
non hai più gioia
per i tuoi giorni eguali,
non hai più amore
per la tua vita triste.*

*Soltanto il vuoto
e' rimasto in te.*

17.01.1991

FORTEZZA DI GHIACCIO

*Quando t'ho incontrata,
la prima volta,
alcuni anni fa,
eri una fanciulla,
tutta acqua e sapone,
dalla quale
traspariva
innanzi tutto
una bellezza singolare,
forse straordinaria.*

*Rinchiusa e protesa
tutta su te stessa
quasi a difendere
il tuo corpo
e la tua intimità
dall'assalto
di chi avrebbe voluto
conoscerti più a fondo,
spesso esprimi
una rabbia interiore
a volte velata
da una malinconia
profonda
che umilia
il tuo viso.*

*Esistenza difficile
per una fanciulla
che ha ancora
tanto da chiedere
a se stessa
e agli altri
ma che si è barricata
in una fortezza
di ghiaccio.*

NOTTURNO

*Com'è bella la mia auto di notte
penetra dolcemente
nell'aria rigida
di gennaio
cercandosi un varco nella foschia
correndo silenziosa verso casa.*

*Com'è bella la mia auto di notte
abbandonato il frastuono
della musica
ed i ritmi concitati
delle danze.*

*Com'è bella la mia auto di notte
nella solitudine d'una guida pensosa
porta la mia mente
agli affetti più cari.*

*Com'è bella la mia auto di notte
mentre giunge in via Ceresa
e s'immerge dolcemente
nel garage.*

*Finalmente riappaiono
i volti dormienti
di Elena e Doriana
mentre la mia auto
di notte
ormai riposa
tranquillamente.*

27.1.1991

LUNA ROSSA

*Il mare parla con un lieve sciabordare,
uno sciacquio di orme si fonde sull'arenile chiaro,
il profumo esala dalla terra,
la musica nasce da uno strumento lontano.*

*E' calmo,
è sereno.*

*Nel cielo annerito dalla sera,
una luce,
la luna arrossata d'amore,
ci parla,
rispecchia,
riluce.*

E' la calda notte di luglio.

8.7.1971

HALLEY MEETING

*Fuggi
come una cometa
verso galassie lontane
forse sconosciute.*

*I cuori di molti
pulsano
intorno al tuo chiarore.*

*Attrai
con i tuoi enigmi
l'attenzione di chi vuole scoprirti
per scavare nella tua identità.*

*Continui a fuggire
inseguita dalla curiosità morbosa
di chi vuole entrare
nella tua luce interiore.*

Qual è la tua destinazione?

*Non c'è risposta valida di certezze
ma solo l'opportunità casuale
del prossimo meeting.*

18.3.1986

MOMENTO DI PIETÀ

*Tal dono ch'a voi feci
sul capo vostro avvi a posar
per cingerlo sì come un'egida immortal
e gloria e lode ne valga a Dio
nel quale voi sperate.*

*E cotanta fede si rafforzi
e'l frutto di ricamo
opra di mani delicate
ricopra i capelli dorati
entrando nel tempio del nostro Dio.*

*Salga la prece umana
dal cor vostro gentile
e si canti di gioia
ogni corda dell'animo vostro
sì ch'a mirar quel volto
sfumato di vividi pallori
s'abbia a pensar
ad un momento di pietà
ultima speme a noi cara.*

12.3.1975

FIOR DI GAGGIÀ

*Ti ho visto e ti ho colto,
fior di gaggia,
ti ho colto con le mie mani
dalla madre spinosa
che ti teneva stretto
tra le sue rigogliose fronde
create apposta per proteggerti.*

*Sei bellissimo,
fior di gaggia,
quando eri tra le mie mani,
ti ho osservato più da vicino,
ho scorto i tuoi candidi gusci
che emanano un profumo inebriante,
fior di gaggia.*

*Su di te,
colpita da un fervido sole,
la rugiada brillava,
il tuo pallore era perlaceo,
i tuoi gusci parevano grappoli
di perle orientali.*

*La musica melanconica
del vento mattutino
intonava canti eterei debussyani.*

*Nelle mie mani
sei nulla,
sei destinato a scomparire,
addio, fior di gaggia,
corri sull'acqua limpida
del ruscello amico.*

*Addio,
fior di gaggia,
ti amo.*

GINESTRE

*Ginestre,
fiori gialli
colorati,
così intensamente colorati,
profumati,
nauseanti.
Attraggono,
stridono,
accecano.*

*Ginestre,
frutti
della natura selvaggia,
mosse dal vento,
chinano il capo,
sulle rocce.*

*Ginestre,
ci amano.*

28.6.1971

FIENAGIONE

*Rimane soave,
al vespro che avanza,
l'odore intenso
del primo fieno
appena scaldato
dal tiepido sole
di maggio.*

*E, una buffata d'aria,
ancora intrisa di calore pomeridiano,
si riversa, in modo inebriante
sul volto e tra i capelli
scomponendo le idee
allineate nella mente.*

*Tra i mille profumi della stagione
che nasce con impeto verso la vita,
emerge, prorompente,
la felicità e il desiderio di vivere.*

*Qui ci sei tu
come l'estate.*

15.5.1986



Chivasso, Chiesa Confraternitale di Santa Maria degli Angeli
(Dedicazione il 23 dicembre 1607)

Immagine di copertina
Mauro Martin
Il giardino incantato (2005)
Olio su tela cm. 70 x 100



Mauro Martin nasce a Pinerolo, frequenta il Liceo Artistico e il Politecnico di Torino dove consegue la laurea in Architettura. Parallelamente al corso di studi, frequenta l'atelier di Raffaele Ponte Corvo, noto pittore surrealista torinese e stringe legami con il mondo artistico veneziano. Nel periodo 1975/80 la sua opera è incentrata sulla rilettura del '400 in chiave strutturalista; coniugando questa prima esperienza con una concezione neometafisica dell'arte, la sua pittura approda al "realismo magico". Dal 1995, contestualmente alle opere figurative, inizia la produzione di dipinti informali o astratti, avvalendosi dal 2006 dell'uso della scultura e della fotografia. Ha iniziato la carriera artistica nel 1977 esponendo alla Galleria San Vidal di Venezia; la sua attività è andata via via intensificandosi frequentando le migliori piazze europee ed internazionali.

RINGRAZIAMENTI



ROTARY CLUB DI CHIVASSO

Mario Fatibene, presidente

FONDAZIONE ROTARIANA "VINCENZO GRIBALDO" DI CHIVASSO

Riccardo Martini, presidente

Mario Fatibene, sovrintendente


Serazio & Negro
P I A N O F O R T I

FAZIOLI
CONCERT SERVICE

www.serazioenegro.it

Str. Prov. per Caluso, 19/21 SAN GIORGIO C.SE (TO) Tel. 0124-350320

Pianoforte:

"Steinway & Sons" Mod. D 274

Assistenza Tecnica:

Emanuele Serazio



© 2014 Elegia Records

Via Cernaia, 25 – 10153 Torino (Italia)

Tel. 011.561.15.96– Fax. 011.561.15.96

info@elegiarecords.it

www.elegiarecords.it

Immagine di copertina

Mauro Martin

Il giardino incantato (2005)

Olio su tela cm. 70 x 100

Direzione editoriale: Piero Tirone

Direzione artistica: Edgardo Pocerobba

Collaborazione editoriale: Giulia Magnetto

Grafica e impaginazione: CiliGraphic di Alessio Scardovi

Sound engineer e Digital editing: Alterego Recording

Riccardo Malvano e Filippo Ozino Caligaris

www.alteregorecording.com

Duplicazione: Houston Corporation - Italia srl – Milano

Registrazione effettuata: Chiesa Confraternitale

di Santa Maria degli Angeli a Chivasso

8-9-23 settembre 2014

COMPOSITORI ITALIANI DEL XXI SECOLO

1	Guido Donati (1949)	Primavera	[5'18"]
2		Innamorarsi	[6'19"]
3		In quella piazza a maggio	[3'29"]
4		Farfalla	[3'23"]
5		Route Varasc	[3'18"]
6		Maledetta Estate	[3'54"]
7		Brezza autunnale	[6'30"]
8		Presagio d'autunno	[5'10"]
9		Ubriacati di me	[2'40"]
10		Vuoto	[2'11"]
11		Fortezza di ghiaccio	[2'53"]
12		Notturmo	[4'24"]
13	Corrado Margutti (1974)	Luna rossa	[5'43"]
14		Halley meeting	[5'06"]
15		Momento di pietà	[2'49"]
16		Fior di gaggia	[3'20"]
17		Ginestre	
18		Fienagione	

Totale **Ginestre**